



Nel salone del Palazzo Cerretani di Firenze, sotto il grande soffitto affrescato da Vincenzo Meucci e con l'alto patrocinio del Consiglio della Regione Toscana, sfila il "Patrimonio dell'umanità: le civiltà" dell'artista Anna Maria Guarnieri sino al prossimo 25 febbraio pv.

Era l'anno 1972 quando l'UNESCO approvo' la convenzione internazionale per la protezione del patrimonio dell'umanità. Con tale atto venne sancita l'inalienabilità della cultura e della natura, come elementi cardine per lo sviluppo delle società del pianeta e il mantenimento della pace e della solidarietà.

Riprendendo e sviluppando tali principi, la Guarnieri mette in mostra, con l'evento "Il Patrimonio dell'umanità: le civiltà", oltre 20 opere che evidenziano il patrimonio culturale del pianeta.

L'artista, maestra del simbolismo moderno, porta avanti da anni, tramite le sue pitto-sculture, la tematica delle civiltà, in quanto e' fermamente convinta, che la conoscenza di ogni altra cultura, e' un ottimo strumento per comprendere gli altri e un formidabile mezzo per arricchire noi stessi e la nostra civiltà.

Secondo la Guarnieri, l'universo e' simile ad un grande ingranaggio, dove ogni cosa e ogni essere e' funzionale alla perfetta efficienza del grande meccanismo.

Con il ciclo che propone le civiltà, ove e' sempre presente un ingranaggio, l'artista "archeologa", dimostra di seguire una sua personale strada, quella di un simbolismo ritrovato nelle radici del passato, ma vissuto intensamente nelle visioni del presente, un modo per indurci a far levitare lo spirito oltre la stessa materia cromatica, nell'intento d'infondere un moto solidale e quella sensazione di comunione, così' rara nel quotidiano divenire, ma che e' ricercabile attraverso i valori assoluti della storia di ogni civiltà. Per informazioni: Galleria Palazzo Cerretani piazza Unita', 1 - Firenze Orario: 14-17 Ingresso libero.